

Tabella 18

3003	6511101603	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Molise - Assistenza tecnica - Quota regionale	78.731,60	0,00	0,00	0,00
3002	6511101602	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Sardegna - Assistenza tecnica - Quota nazionale	166.226,15	0,00	0,00	0,00
3003	6511101603	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Sardegna - Assistenza tecnica - Quota regionale	66.954,06	0,00	0,00	0,00
3002	6511200102	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Rete Rurale Nazionale - Assistenza tecnica - Quota nazionale	4.997.724,80	0,00	0,00	0,00
3002	6511201702	FEASR - Regione Basilicata - Assistenza tecnica - Quota nazionale	831.349,94	-249.404,98	0,00	0,00
3003	6511201703	FEASR - Regione Basilicata - Assistenza tecnica - Quota regionale	0,00	249.404,98	0,00	0,00
3002	6511201902	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Campania - Assistenza tecnica - Quota nazionale	597.379,81	0,00	0,00	0,00
3003	6511201903	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Campania - Assistenza tecnica - Quota regionale	256.094,50	0,00	0,00	0,00
3002	6511202002	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Puglia - Assistenza tecnica - Quota nazionale	2.743.854,87	0,00	0,00	0,00
3003	6511202003	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Puglia - Assistenza tecnica - Quota regionale	1.175.937,84	0,00	0,00	0,00
3002	6511202102	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Sicilia - Assistenza tecnica - Quota nazionale	370.472,26	0,00	0,00	0,00
3003	6511202103	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Sicilia - Assistenza tecnica - Quota regionale	158.773,84	0,00	0,00	0,00
3003	9109010113	FEASR - Req. CE 1698/05 - entrate quota regionale Regione Abruzzo	0,00	0,00	0,00	283.600,00
3003	9109040413	FEASR - REG. CE 1698/05 - ENTRATE QUOTA REGIONALE - REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA	0,00	0,00	0,00	14.842.158,66
3003	9109060513	FEASR - REG. CE 1698/05 - ENTRATE QUOTA REGIONALE - REGIONE LAZIO	0,00	0,00	0,00	11.988.103,04
3003	9109060613	FEASR - REG. CE 1698/05 - ENTRATE QUOTA REGIONALE - REGIONE LIGURIA	0,00	0,00	0,00	5.969.000,00
3003	9109080813	FEASR - REG. CE 1698/05 - ENTRATE QUOTA REGIONALE - REGIONE MARCHE	0,00	0,00	0,00	4.700.000,00
3003	9109121213	FEASR - Req. CE 1698/05 - entrate quota regionale - Regione Umbria	0,00	0,00	0,00	20.833.247,12
3003	9109131313	FEASR - Req. CE 1698/05 - entrate quota regionale - Regione Valle d'Aosta	0,00	0,00	0,00	1.071.786,13
3003	9109191913	FEASR - Req. CE 1698/05 - entrate quota regionale - Regione Campania	0,00	-10.446.502,43	0,00	14.600.000,00
3003	9109202013	FEASR - REG. CE 1698/05 - ENTRATE QUOTA REGIONALE - REGIONE PUGLIA	0,00	436.189,23	0,00	33.490.792,05
3003	9109212113	FEASR - REG. CE 1698/05 - ENTRATE QUOTA REGIONALE - REGIONE SICILIA	0,00	0,00	0,00	26.757.336,78
Totale			613.839.842,53	-9.937.227,02	3.149.176,63	136.609.066,65

Tabella 19

Misura	Descrizione	Quota nazionale	Quota regionale	Aiuti di Stato (prev da PSR, fin. Reg.)
111	INIZIATIVE NEL CAMPO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELL'INFORMAZIONE	1.063.424,48	455.785,37	
112	INSEDIAMENTO DI GIOVANI AGRICOLTORI	28.474.890,44	12.204.571,69	
113	PREPENSIONAMENTO	2.635.990,34	1.130.566,47	
114	UTILIZZO DEI SERVIZI DI CONSULENZA	61.110,90	26.194,74	
115	AVVIAMENTO DI SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE, DI SOSTITUZIONE E DI ASSISTENZA ALI	53.173,90	22.800,01	
121	AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE	115.729.671,80	49.587.289,09	
122	MIGLIORE VALORIZZAZIONE ECONOMICA DELLE FORESTE	148.442,95	63.622,28	281.929,03
	AUMENTO DEL VALORE AGGIUNTO DELLA PRODUZIONE AGRICOLA E FORESTALE PRIMARIA	45.518.194,97	19.509.392,46	
124	COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO DI NUOVI PRODOTTI	589.400,08	252.685,55	
125	INFRASTRUTTURA CONNESSA A SVILUPPO E ADEGUAMENTO DELL'AGRICOLTURA E DELLA S	10.197.162,80	4.371.834,25	
126	RIPRISTINARE IL POTENZIALE DELLA PRODUZIONE AGRICOLA	863.898,74	370.242,31	
131	RISPETTO DEI REQUISITI PRESCRITTI DALLA NORMATIVA COMUNITARIA	997.061,13	427.313,54	
132	PARTECIPAZIONE DEGLI AGRICOLTORI AI PROGRAMMI DI QUALITÀ ALIMENTARE	106.257,04	45.539,79	
133	ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E PROMOZIONE	849.441,45	364.060,55	
211	INDENNITA' COMPENSATIVE DEGLI SVANTAGGI NATURALI A FAVORE DEGLI AGRICOLTORI DE	41.098.050,03		
212	INDENNITA' FAVORE AGRICOLTORI ZONE CARATTERIZZATE DA SVANTAGGI NATURALI DIVERS	22.027.375,55		
214	PAGAMENTI AGROAMBIENTALI	106.455.170,23		7.023.464,82
215	PAGAMENTI PER IL BENESSERE DEGLI ANIMALI	22.694.879,02		
216	INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI	8.542.299,75		
221	IMBOSCHIMENTO DI SUPERFICI AGRICOLE	12.600.887,03		
223	PRIMO IMBOSCHIMENTO DI TERRENO NON AGRICOLO	251.503,01		
224	INDENNITÀ NATURA 2000			
225	INDENNITA' PER INTERVENTI SILVOAMBIENTALI	1.033.749,10		
226	RICOSTITUZIONE DEL POTENZIALE PRODUTTIVO FORESTALE E INTERVENTI PREVENTIVI	24.525.175,72		
227	INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI	5.276.780,38		
311	DIVERSIFICAZIONE VERSO ATTIVITA' NON AGRICOLE	15.980.240,03	6.848.827,26	
312	CREAZIONE E SVILUPPO DI IMPRESE	2.437.627,61	1.045.231,00	
313	INCENTIVAZIONE DI ATTIVITA' TURISTICHE	1.648.786,80	706.894,29	
321	SERVIZI ESSENZIALI PER L'ECONOMIA E LA POPOLAZIONE RURALE	2.729.969,15	1.170.492,31	
322	SVILUPPO E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI	458.751,00	196.607,57	
323	TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE	2.790.194,99	1.196.423,38	
331	FORMAZIONE E INFORMAZIONE	11.265,62	4.830,65	
341	ACQUISIZIONE DI CAPACITÀ, ANIMAZIONE E ATTUAZIONE DI ...	81.059,46	34.739,77	
411	ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE – COMPETITIVITÀ	698.233,56	299.242,95	
412	ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE – AMBIENTE/GESTIONE DEL TERRITORIO	139.487,39	59.780,30	
413	ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE – QUALITÀ DI VITA/DIVERSIFICAZIONE	324.069,51	138.886,92	
431	GESTIONE DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALI, ACQUISIZIONE DI COMPETENZE E ANIMAZIONE SUL	5.405.728,68	2.316.689,02	
511	ASSISTENZA TECNICA	11.016.022,28	2.579.345,02	
		495.515.426,92	105.429.888,54	7.305.393,85

## **INTERVENTI NAZIONALI – ANNO 2011**

### **ACCORDO INTERPROFESSIONALE PER LE PATATE DESTINATE ALLA TRASFORMAZIONE INDUSTRIALE**

Nel corso dell'anno 2011, l'Ufficio Aiuti Nazionali dell'AGEA ha provveduto a corrispondere gli aiuti previsti dall'accordo interprofessionale per la trasformazione industriale delle patate per le campagne 2008, 2009 e 2010 alle Unioni nazionali.

Si rappresenta, tuttavia che a causa del mancato riconoscimento dell'Unione ITALPATATE di cui al D.lgs. n. 102/05, ritenuto requisito essenziale per il percepimento di contributi pubblici, è stato erogato il complessivo importo di **€ 7.390.956,40** direttamente alle sotto elencate Associazioni aderenti all'Unione di cui sopra.

#### **campagna 2008**

Il MIPAAF, con DM 201/traV del 18/04/2008, ha autorizzato l'Agea, ai sensi della legge 11 marzo 2006 n. 81, ad avvalersi dell'importo di € 9.000.000,00 per l'attuazione dell'accordo interprofessionale per le patate destinate alla trasformazione industriale e per lo stoccaggio privato di patate da consumo fresco campagna 2008.

Con successivo D.M. 1996 del 07/07/2011, il MIPAAF ha disposto lo spostamento di € 105.700,00 dal finanziamento previsto dal suddetto DM 201/traV per la campagna 2008, a favore della campagna pataticola 2009.

Per la campagna 2008 l'Agea ha erogato alla Soc. Coop. Agr. Regina (ITALPATATE) l'importo di **€ 14.296,45**.

#### **campagna 2009**

Il MIPAAF, con DM 10413 del 07/07/2009 e successivo D.M. 1996 del 07/02/2011, ha autorizzato l'Agea, ai sensi della legge 11 marzo 2006 n. 81, ad avvalersi dell'importo complessivo di € 7.178.147,00 per l'attuazione dell'accordo interprofessionale per le patate destinate alla trasformazione industriale e per lo stoccaggio privato di patate da consumo fresco campagna 2009.

Per tale campagna l'Agea ha erogato l'importo totale di **€ 6.065.454,78** così ripartito:

- € 3.902.085,77 all'Unione Nazionale tra le Associazioni dei produttori di Patate "UNAPA"
- € 54.370,22 all'Ass.ne Pataticoli Molisani "A.P.A.M." (ITALPATATE);
- € 180.522,78 alla Cooperativa Agricola SOLANA a r. l. (ITALPATATE);
- € 978.251,20 alla FUCENTINA Soc. Coop. a r. l. (ITALPATATE);
- € 659.514,21 all'Ass.ne Produttori Patate Emiliano-Romagnoli "A.P.P.E." (ITALPATATE);
- € 290.710,60 all'Ass.ne Pataticoli Campani "A.P.C." (ITALPATATE).

**campagna 2010**

Il MIPAAF, con DM 13970 del 15/09/2010, ha autorizzato l'Agea, ai sensi della legge 11 marzo 2006 n. 81, ad avvalersi dell'importo complessivo di € 6.000.000,00 per l'attuazione dell'accordo interprofessionale per le patate destinate alla trasformazione industriale e per lo stoccaggio privato di patate da consumo fresco campagna 2010.

Con successivo D.M. 1996 del 07/07/2011, il MIPAAF ha disposto lo spostamento di € 1.000.000,00 dal finanziamento previsto dal suddetto DM 13970 per la campagna 2010, a favore della campagna pataticola 2009.

Per la campagna 2010 l'Agea ha erogato l'importo totale di € 1.311.205,17 così ripartito:

- € 109.762,83 alla Cooperativa Agricola SOLANA a r. l. (ITALPATATE);
- € 677.521,39 alla FUCENTINA Soc. Coop. a r. l.(ITALPATATE);
- € 478.453,51 all'Ass.ne Produttori Patate Emiliano-Romagnali "A.P.P.E." (ITALPATATE);
- €. 45.467,44 all'Ass.ne Pataticoli Molisani "A.P.A.M." (ITALPATATE).

**AMMASSO PRIVATO PATATE DA CONSUMO FRESCO**

Lo scrivente Ufficio, nel corso dell'anno 2011, in applicazione del DM 10413 del 07/07/2009, ha proceduto alla erogazione, del contributo previsto per l'ammasso privato di patate da consumo fresco per l'anno 2009 così ripartito:

- €. 741.759,72 all'Unione Nazionale tra le Associazioni dei produttori di Patate "UNAPA"
- € 21.792,02 alla FUCENTINA Soc. Coop. a r. l.(ITALPATATE);
- € 175.754,03 all'Ass.ne Produttori Patate Emiliano-Romagnali "A.P.P.E." (ITALPATATE);
- € 4.170,49 al Consorzio tra Pataticoltori della Calabria "COPAC" (ITALPATATE).

Per un importo complessivo erogato di **€ 943.476,26**.

**SERVIZIO DI ASSUNTORIA NEL SETTORE DELL'ALCOOL**

L'Ufficio Aiuti Nazionali, nel corso dell'anno 2011, in relazione al regolamento dell'albo dei depositari dell'AGEA, ha definito e liquidato alle n° 8 ditte depositarie dell'alcool della gestione nazionale, i seguenti compensi di stoccaggio per un importo complessivo di **€ 1.552.378,61** così ripartito:

- € 631.982,51 relativi al 3° quadrimestre 2010 (in c/o residui);
- € 920.396,10 relativi al 1° e 2° quadrimestre 2011(in c/o competenza).

L'importo successivo inerente il 3° quadrimestre 2011, verrà erogato nel corso del 1° quadrimestre dell'anno 2012.

L'Ufficio Aiuti Nazionali, sempre nell'anno 2011, ha altresì erogato alla ditta S.A.S.R.I.V. (Soc. Anonima Sfruttamento Razionale Integrato Vinacce) S.p.A., la somma di **€ 18.603,95** per la definizione di un contenzioso inerente compensi di stoccaggio alcool relativi all'anno 2002 e la somma di **€. 43.860,00** per spese di trasferimento alcool in ammasso pubblico e conservazione campioni alcool.

### **CRISI DI MERCATO – AIUTI DE MINIMIS**

Il D.L. n. 182 del 09/09/2005, convertito nella legge 11/11/2005, n. 23 ha autorizzato l'AGEA ad erogare *aiuti de minimis* ad imprenditori agricoli, iscritti nella gestione previdenziale ed assistenziale, per le produzioni dell'anno 2004 ed ai produttori di uva da vino per il solo anno 2005.

Al riguardo l'AGEA ha emanato apposite circolari per fissare le modalità di applicazione del predetto intervento.

La legge 11 marzo 2006, n. 81 ha istituito il "Fondo per l'attuazione di interventi e misure nazionali nel settore agricolo e agroalimentare" sul quale sono affluite le disponibilità finanziarie stanziare con la legge 11 novembre 2005, n. 231.

Nel corso dell'anno 2011 è stato liquidato l'importo complessivo di € 13.000,00 per *aiuti de minimis* anno 2005.

### **AIUTI ALIMENTARI AI PAESI IN VIA DI SVILUPPO**

Nell'ambito della Convenzione di Londra ed a seguito di apposite disposizioni inviate dal Ministero degli Affari Esteri (Ufficio per la Cooperazione allo Sviluppo) nell'anno 2010, l'Agea ha provveduto nel corso dell'anno 2011 al completamento della esecuzione del bando di gara per l'invio di forniture di zucchero bianco e di olio di soia in aiuto alimentare alla Repubblica Islamica della Mauritania, per un importo complessivo erogato di € 610.790,73, comprendente anche il costo del relativo servizio di controllo, a garanzia della corretta esecuzione della fornitura medesima.

Analogamente, nel corso dello stesso anno 2011 ed a seguito di ulteriori disposizioni inviate dal medesimo Ufficio del Ministero degli Affari Esteri con nota del 27/12/2010, l'Agea ha provveduto ad attivare le procedure per la predisposizione degli atti propedeutici alla emanazione di un nuovo bando di gara, avente per oggetto la fornitura di riso a grana lunga e di concentrato di pomodoro in aiuto alimentare alla Repubblica Democratica del Congo, del valore complessivo di € 400.000,00.

L'Ufficio Aiuti Nazionali, ha altresì erogato la somma complessiva di € 5.200,00 alla Ditta CER.FAR S.a.s. a seguito di sentenza della Corte di Appello inerente la definizione di un contenzioso pregresso.

### **PROGETTO DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E DIVULGAZIONE NEL SETTORE BIETICOLO-SACCARIFERO - D.M. N.3590/2008 DEL MIPAAF.**

Sulla base dell'autorizzazione e della conseguente approvazione da parte dell'apposita Commissione del MIPAAF, l'Ufficio Aiuti Nazionali ha disposto l'erogazione di € 730.528,51, in favore della Associazione Bieticolo Saccarifera – Fondo Bieticolo Nazionale (ABSI), relativa alle spese sostenute e rendicontate dalla stessa e riferite al 2° semestre 2010.

### **SPESE LEGALI**

L'Ufficio Aiuti Nazionali, nell'anno 2011, ha erogato alla ditta UNAPROA (Unione Nazionale Ass.Prod.Ort.Agr. e di frutta in guscio) la somma di € 1.916.815,22, per la definizione di un contenzioso relativo all'anno 2010.

**AREA COORDINAMENTO****Attività svolte negli anni 2007 e 2008**

**(Attuazione degli indirizzi strategici di cui alle delibere del Consiglio di Amministrazione n. 230 del 3 luglio 2007 e n. 275 del 28 febbraio 2008).**

L'Attività dell'Area, nel cui ambito operano l'Ufficio rapporti finanziari, l'Ufficio armonizzazione procedure e rapporti con gli OP, l'Ufficio riforma PAC e l'Ufficio aiuti nazionali, è stata espletata nel corso del periodo considerato nel rispetto delle norme poste dalla legge istitutiva e dallo Statuto, nonché sulla base degli indirizzi di governo e degli obiettivi posti dalla delibera del Consiglio di Amministrazione.

Sono stati curati i rapporti con i competenti Servizi della Commissione europea per tutte le questioni relative alla gestione dei fondi FEAGA e FEASR da parte degli Organismi pagatori riconosciuti e sono state seguite, in stretta cooperazione con il MIPAAF e con l'Avvocatura generale dello Stato, le attività contenziose a seguito dell'adozione di decisioni della Commissione che comportano correzioni finanziarie a carico dello Stato.

In relazione alle modifiche intervenute nella regolamentazione finanziaria comunitaria, ad opera del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio e dei regolamenti attuativi della Commissione n. 883/2006, n. 884/2006 e n. 885/2006 sono state effettuate, da parte dei suddetti Organismi pagatori:

- le previste rendicontazioni mensili (FEAGA);
- in relazione alla prosecuzione nel nuovo periodo di programmazione 2007-2013 delle misure di sviluppo rurale finanziate dal nuovo fondo FEASR, le previsioni di spesa al 31 gennaio ed al 31 luglio 2008 e le rendicontazioni a carattere trimestrale FEASR, validate dall'Organismo di coordinamento, a seguito dell'approvazione di ciascun PSR.

Sono state inoltre effettuate, alla fine dell'esercizio finanziario, nel rispetto della tempistica prevista dalla citata regolamentazione finanziaria UE, le prescritte rendicontazioni di chiusura dei conti per tutti i pagamenti FEAGA e FEASR effettuati.

Sono stati intrattenuti i necessari e continui rapporti con il Ministero dell'economia e delle finanze per l'anticipazione dei fondi occorrenti, vigilando altresì sul rispetto delle modalità e dei termini di pagamento dei contributi ai beneficiari.

Secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 165 del 1999, l'Organismo di coordinamento ha rappresentato tutti gli Organismi pagatori in sede di Comitato dei Fondi agricoli nonché in tutti gli altri Gruppi di lavoro connessi.

In parallelo, l'Area ha costantemente promosso e monitorato la corretta applicazione della normativa comunitaria da parte degli Organismi pagatori riconosciuti, allo scopo di assicurare procedure omogenee di gestione dei fondi comunitari.

Con la presente relazione si descrive l'azione amministrativa svolta dall'Area coordinamento nel corso degli anni 2007 e 2008. Tale attività si è articolata da un lato verso la realizzazione degli indirizzi strategici di cui alle delibere del Consiglio di Amministrazione sopra indicate e dall'altro lato verso la gestione degli interventi previsti dalla normativa nazionale.

\*\*\*\*

Per quanto attiene alla realizzazione da parte dell'Area coordinamento degli specifici indirizzi strategici derivanti dalle delibere del Consiglio di Amministrazione di cui sopra, si rappresenta quanto segue.

#### **EVOLUZIONE E LINEE STRATEGICHE DI SVILUPPO DEL SIAN E DEL SIGC.**

Ai fini dell'attuazione dell'indirizzo, è proseguita l'attività finalizzata alla esecuzione degli adempimenti connessi con l'applicazione della riforma della PAC, al fine di assicurare la continuità operativa con la gestione attuata, nello stesso settore, negli anni precedenti a quelli in riferimento.

In particolare, sono state emanate numerose disposizioni, in forma di circolare, in materia di gestione del registro titoli e sui trasferimenti dei titoli. Tali disposizioni hanno determinato lo sviluppo ed il successivo consolidamenti delle funzionalità informatiche sviluppate per incrementare il livello di sicurezza nelle operazioni che comportano il trasferimento di titoli tra agricoltori.

In materia di sviluppo rurale, la nuova regolamentazione concernente il periodo di programmazione 2007-2013 è stata dapprima oggetto di analisi approfondita, che ha portato, da un lato, all'emanazione di disposizioni esplicative dirette agli organismi pagatori e, dall'altro, alla partecipazione attiva al gruppo di lavoro al gruppo di lavoro istituito presso il MIPAAF per la redazione di uno schema di convenzione tra organismi pagatori e Regioni per la gestione delle deleghe nel settore in questione, da sottoporre successivamente all'approvazione della Conferenza Stato-Regioni.

Sono state inoltre curate, con riferimento all'applicazione della riforma della PAC, le attività connesse con l'effettuazione della ricognizione preliminare nel settore ortofrutticolo, di cui al DM 22 marzo 2007, e sono state definite quelle concernenti la ricognizione preventiva di cui all'art. 12 del regolamento (CE) n. 795/2004 (ai fini della successiva attuazione nei primi mesi del 2008). L'emanazione, in materia, delle relative circolari ha consentito di avviare tempestivamente le predette attività, rendendo gli agricoltori consapevoli degli adempimenti a loro carico finalizzati all'assegnazione dei titoli nel settore ortofrutticolo.

Sono stati attribuiti agli agricoltori interessati i relativi titoli provvisori e, in coincidenza con l'inizio dei pagamenti della Domanda Unica 2008, anche i titoli definitivi.

Sempre in materia di riforma della PAC, sono state curate, in collaborazione con il MIPAAF, le attività connesse con l'applicazione della riforma stessa al settore vitivinicolo.

Nell'anno 2008 deve anche registrarsi il supporto da parte dell'Area coordinamento alle azioni realizzate dagli organismi pagatori per migliorare le procedure di recupero dei crediti, in cooperazione con le autorità di gestione preposte ai PSR, per mezzo di procedure di registrazione dei crediti nel SIAN (v. in particolare la circolare AGEA n. 40 del 5 dicembre 2008).

Sotto il profilo della gestione dei rapporti finanziari con le istituzioni comunitarie, il perseguimento delle finalità sottese all'indirizzo strategico in questione si è sviluppato nei seguenti aspetti:

- consolidamento, implementazione ed aggiornamento delle procedure di "canalizzazione" dei flussi finanziari comunitari a livello nazionale, mediante modalità di rendicontazione omogenee e coerenti con le specifiche comunitarie;

aggiornamento del supporto organizzativo e tecnico per la gestione della nuova programmazione delle misure di “sviluppo rurale” 2007-2013, alla luce delle modificazioni della normativa comunitaria.

Per quanto concerne il **primo aspetto**, sono state dapprima sviluppate e successivamente consolidate, aggiornate ed ampliate le procedure informatiche e telematiche a supporto dell’invio delle informazioni contabili FEAGA (per il FEASR, v. di seguito) ai Servizi della Commissione, con le periodicità e secondo i formati previsti dal regolamento (CE) n. 883/2006. Sono state consolidate nel corso dell’anno 2008 le modalità di acquisizione delle relative informazioni da parte degli Organismi pagatori mediante *upload* nei servizi dedicati del Portale SIAN.

Sempre nell’ambito dei servizi del Portale SIAN sono gestite, e rese disponibili agli organismi pagatori riconosciuti, le attività di verifica e monitoraggio della gestione delle spese e della loro corretta imputazione, del rispetto dei termini di pagamento, tenuto conto della riserva del 4 (e del 2 per cento, per taluni regimi), nonché del rispetto dei *plafond* di spesa, ove previsti dalla normativa comunitaria.

Tutte le transazioni in questione avvengono nel rispetto delle procedure di sicurezza informatica e sono state verificate, nel quadro delle attività di riconoscimento dell’organismo di coordinamento AGEA ai sensi dell’art. 4 del regolamento (CE) n. 885/2006 (v. decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 31 ottobre 2006, recante riconoscimento dell’Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) quale organismo di coordinamento per l’espletamento dei compiti di cui all’art. 6, paragrafo 3 del regolamento (CE) n. 1290/2005).

Sono proseguite le attività connesse alla comunicazione dei dati quantitativi, non contabili, sui regimi di aiuto FEAGA, richiesti dalla normativa comunitaria, attraverso le procedure di aggregazione ed interscambio realizzate dalla Commissione UE (sistema di *web-service* AMIS) ed è stata curata la partecipazione a diverse riunioni a Roma presso il MIPAAF ed a Gruppi di lavoro a Bruxelles, in stretto coordinamento con l’Ufficio di rappresentanza AGEA di Bruxelles, finalizzati all’adozione di un regolamento per la messa in atto di ulteriori sistemi elettronici (c.d. ISAMM) di comunicazione in modalità WEB sicura, tra l’altro, delle comunicazioni di cui sopra.

In relazione al **secondo aspetto**, concernente il FEASR, all’avvio del periodo di programmazione dello sviluppo rurale 2007-2013, si sono determinati ritardi nell’approvazione, da parte della Commissione europea, dei singoli PSR, che per l’Italia, è avvenuta a partire da luglio 2007, impedendo la dichiarazione delle spese effettuate nei primi due trimestri del 2007, come previsto dalla regolamentazione comunitaria.

Ciò ha consentito la messa a punto, in stretta correlazione con i Servizi della Commissione, e mediante attività coordinate con l’Ufficio di rappresentanza AGEA di Bruxelles, delle modalità di accesso al sistema di validazione ed inoltro delle dichiarazioni di spesa, relative a ciascun PSR, predisposto dalla Commissione (il sistema SFC 2007), che prevede la trasmissione soltanto in via elettronica, con l’eliminazione di ogni supporto cartaceo.

Nel mese di novembre 2007 sono partite le procedure di rendicontazione tramite il sistema SFC 2007.

Sono state rimborsate nel 2008, attraverso modalità concordate con l’IGRUE, le anticipazioni del Ministero dell’economia e delle finanze, pari a 545 milioni di euro, comprensive della quota di cofinanziamento nazionale, erogate nel precedente esercizio finanziario ai fini dell’avvio delle spese, in attesa del prefinanziamento UE e dell’avvio del flusso di rimborsi, in atto, a seguito della rendicontazione al FEASR delle spese sostenute.

Sono proseguite, infine, nel quadro della disciplina di cui al decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 16077 dell’11 dicembre 2007, le attività di attribuzione mensile dei fondi

comunitari e nazionali spettanti agli organismi pagatori riconosciuti, sulla base delle previsioni di spesa formulate dagli stessi. Tale procedura è in grado di massimizzare gli obiettivi di spesa a livello nazionale. In tale ambito, risultano consolidati ed a regime i collegamenti telematici con il sistema informativo della Ragioneria generale dello Stato, mediate apposite *smart card*, a supporto delle procedure di firma elettronica, per la più tempestiva messa a disposizione degli organismi pagatori delle relative risorse finanziarie FEASR.

## **RAPPORTI CON LE REGIONI ED ATTIVITA' DI SUPPORTO AGLI ORGANISMI PAGATORI.**

I rapporti con le Regioni e con gli organismi pagatori sono stati particolarmente intensi e fruttuosi anche nel corso degli anni 2007 e 2008.

Allo scopo di favorire l'istituzione di ulteriori nuovi OPR è stata assicurata la diretta prosecuzione del concorso realizzato dall'Area coordinamento alla pianificazione ed alla messa in atto dei percorsi attuativi rivolti a supportare i processi di istituzione e riconoscimento degli organismi pagatori, anche attraverso la presenza delle competenti professionalità negli incontri programmati con le Amministrazioni regionali interessate.

In particolare, è stata assicurata, attraverso il ricorso alle riunioni di coordinamento sia di carattere tecnico sia con la partecipazione dei direttori, l'applicazione armonizzata della normativa comunitaria, anche con specifico riferimento all'attività connesse con l'introduzione del settore ortofrutticolo e di quello vitivinicolo nell'ambito della riforma della PAC.

In tale ambito, l'Area coordinamento ha sottoscritto con gli Organismi pagatori in corso di riconoscimento apposite convenzioni per la disciplina delle attività propedeutiche al riconoscimento medesimo.

Sono state altresì predisposte e trasmesse agli organismi pagatori, sotto forma di circolari, le opportune disposizioni per assicurare la predetta armonizzazione, salvaguardando nel contempo l'autonomia organizzativa di ciascun organismo pagatore.

Tra le attività di cui sopra rientra altresì lo sviluppo delle procedure di interscambio dei dati tra il SIAN e i sistemi informativi degli organismi pagatori, in particolare per quanto riguarda la gestione del fascicolo aziendale.

Nell'anno 2008 hanno ottenuto il riconoscimento l'APPAG e l'OPPAB, organismi pagatori costituiti rispettivamente nell'ambito delle province autonome di Trento e di Bolzano, per operare nei settori del Pagamento unico e dello sviluppo rurale a partire dall'esercizio finanziario 2009, e sono proseguite le attività di supporto alla richiesta di riconoscimento dell'ARCEA, organismo pagatore della regione Calabria, anche attraverso la partecipazione alle attività di reclutamento di nuovo personale.

Per quanto riguarda le Regioni, oltre alla partecipazione, sia in sede tecnica che politica, ai lavori della Conferenza Stato-Regioni, anche in supporto al MIPAAF, è stato mantenuto un costante contatto con gli Uffici regionali, soprattutto per quanto attiene, come anzidetto, all'attività prodromica alla costituzione ed al riconoscimento di OPR, per alcune Regioni, nonché alle questioni derivanti dalla regolamentazione comunitaria in materia di sviluppo rurale (per tutte le Regioni).

Inoltre, è stato particolarmente intenso il rapporto con le Regioni per quanto riguarda l'elaborazione della disciplina attuativa della riforma della PAC nei settori ortofrutticolo (con particolare riferimento alla Strategia Nazionale ed ai programmi operativi) e vitivinicolo.

Particolarmente significativa è risultata anche negli anni 2007 e 2008 la partecipazione dell'Area coordinamento ai Gruppi di lavoro ed alle riunioni del Comitato dei Fondi agricoli.

In particolare, sono state discusse ed adottate, nel luglio 2008 da parte della Commissione, le nuove linee direttrici sull'accreditamento e la revoca del riconoscimento degli organismi pagatori, sulle attività di certificazione dei conti annuali, sulla dichiarazione di affidabilità (DAS) richiesta ai direttori degli organismi pagatori in sede di chiusura dei conti annuale, sul parere espresso dagli organismi di certificazione sulla DAS, sulla sintesi delle relazioni di certificazione, delle DAS e dei relativi pareri a corredo delle stesse, da trasmettere da parte dell'Area coordinamento ai fini della liquidazione dei conti annuali degli organismi pagatori.

Si ritiene opportuno segnalare che tali linee direttrici sono state ulteriormente modificate a breve lasso di tempo dalla loro precedente adozione, e dettano ulteriori disposizioni applicative di dettaglio della normativa finanziaria comunitaria di cui ai regolamenti (CE) n. 1290/2005 e n. 883/2006, n. 884/2006 e n. 885/2006.

Sia nella fase della discussione preliminare delle linee direttrici in ambito comunitario sia successivamente all'adozione delle stesse, è stata assicurata da parte dell'Area coordinamento la necessaria informativa agli organismi pagatori ed ogni opportuno scambio di informazioni con gli stessi, anche attraverso la convocazione di riunioni tecniche tematiche di coordinamento.

E' stato pure assicurato e rafforzato il consueto supporto dell'Area coordinamento alle attività di certificazione dei conti degli organismi pagatori, anche alla luce dei nuovi adempimenti sopra richiamati. In tali ambiti, non possono sottacersi le ulteriori attività sviluppate dall'Area coordinamento per la realizzazione delle suddette attività da parte della nuova Società Mazars & Guerard, cui le stesse sono state affidate mediante procedure di gara curate dal MIPAAF, come previsto dai regolamenti (CE) n. 1290/2005 e n. 885/2006.

Nello specifico ambito FEASR, a seguito della verifica e validazione delle procedure di trasmissione telematica, di cui al c.d. sistema MONITWEB, di interfaccia nazionale con SFC 2007, richieste dal Ministero dell'economia e delle finanze, per la gestione delle informazioni contabili alla Commissione UE, tutti gli organismi pagatori sono stati dettagliatamente informati sulle nuove procedure da utilizzare per le dichiarazioni di spesa FEASR.

Tali informazioni sono state estese ai nuovi OP riconosciuti, che sono stati messi nella condizione di poter rendicontare le spese effettuate a partire dal 16 ottobre 2008, data di inizio dell'esercizio finanziario.

#### **ATTIVITA' DI CONTROLLO NEL QUADRO DEL SIGC.**

Relativamente a tale indirizzo, per quanto concerne le attività dell'Area coordinamento, essa ha supportato e reso evidente nei rapporti con le Istituzioni comunitarie, l'avvenuto potenziamento del sistema dei controlli, in particolare di quelli di secondo livello, e cioè sui soggetti delegati. L'azione amministrativa è stata inoltre diretta al rafforzamento del SIGC, mediante la definitiva traslazione nello stesso di settori precedentemente esterni allo stesso (ortofrutta fresca).

Sono altresì proseguite le attività amministrative connesse con gli adempimenti affidati all'AGEA dalla normativa nazionale in materia di recupero per compensazione dei crediti INPS e di aggiornamento delle rendite catastali dei terreni agricoli e fabbricati rurali.

Particolarmente significativa è stata la partecipazione dell'Area coordinamento, anche nell'anno 2008, alle attività del Comitato per la lotta contro le frodi comunitarie, organismo costituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la cui disciplina, composizione e funzioni sono state innovate dal DPR 14 maggio 2007, n. 91.

La riattivazione del Comitato ha prodotto a partire dal 2007 una intensa attività, nell'ambito della quale merita di essere segnalata la redazione della circolare interministeriale (a firma congiunta dei Ministri per le politiche europee, dell'economia e delle finanze, dello sviluppo economico, delle politiche agricole alimentari e forestali e del lavoro e della previdenza sociale), recante *“Modalità di comunicazione alla Commissione europea delle irregolarità e frodi a danno del bilancio comunitario”*, che consolida e regola a livello nazionale l'esigenza per l'Amministrazione di effettuare una necessaria attività di valutazione dei verbali di accertamento, prima di procedere alla comunicazione delle ipotesi di irregolarità all'OLAF.

Anche sulla base dei principi fissati nella circolare di cui sopra, sono state dettate agli organismi pagatori le regole di armonizzazione delle procedure contenute nel *Manuale di coordinamento per la gestione delle irregolarità e dei recuperi*, trasmesso con nota n. ACIU.2007.1082 del 24 dicembre 2007.

In particolare, è proseguita, nell'anno in riferimento, in seno al Comitato e nell'ambito dei Gruppi di lavoro appositamente costituiti, l'attività di discussione e scambio di esperienze, tra le Amministrazioni rappresentate nello stesso, per la messa in atto di uniformi e più efficaci attività di recupero delle indebite percezioni di fondi UE.

\*\*\*

Per quanto specificamente riferito ai controlli ai sensi del regolamento (CE) n. 485/2008, si fa presente quanto segue.

**REGOLAMENTO (CE) N. 485/2008 (già reg. (CEE) n. 4045/89).**

Nell'ambito della normativa comunitaria rivolta alla prevenzione ed alla repressione delle indebite percezioni di fondi UE, il regolamento (CE) n. 485/2008 introduce e disciplina l'effettuazione di specifici controlli, da parte degli Stati membri, sulle operazioni comprese nel sistema di finanziamento del FEAGA. Il FEASR è stato escluso dall'ambito dispositivo della regolamentazione in questione.

Tali controlli, svolti successivamente alla corresponsione dei pagamenti ed effettuati sulla documentazione posta in essere dai beneficiari, vengono definiti *“controlli contabili sistematici a posteriori”*.

La legge n. 296/2006 (legge finanziaria per il 2007) all'art. 1, comma 1048, ha trasferito la responsabilità dell'esecuzione dei controlli in questione dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali all'AGEA, in qualità di Organismo di coordinamento, che, ai sensi dell'art. 11 del regolamento (CEE) n. 4045/89, ha assunto la funzione di *“Servizio specifico”*.

Per i controlli presso i beneficiari nazionali, l'AGEA si avvale dell'attività del *“Servizio Ispettivo”* istituito presso l'AGECONTROL (società interamente controllata dall'AGEA, ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 99 del 2004).

La natura delle operazioni finanziate dal FEAGA ed il fatto che le relative provvidenze siano erogate dagli Organismi pagatori riconosciuti fa sì che i controlli in questione siano ora oggetto di verifica nell'ambito dei procedimenti di verifica di conformità, nel quadro della liquidazione dei conti, da parte dei Servizi di *audit* della Commissione.

L'AGEA, a seguito del subentro nella titolarità delle attività di controllo in esame, ha stabilito i necessari contatti con i competenti Servizi della Commissione e con le Autorità francesi, ai fini della messa in atto e del confronto con procedure operative consolidate, per l'effettuazione dei controlli in questione, reputate di buon livello.

Sono stati organizzati incontri bilaterali con le Autorità francesi, attraverso due visite di studio a Parigi presso la sede del “*Service de Controle de la Regularite des Operations Agricole - SCOSA*”, cui ha fatto seguito una visita a Roma presso l’AGEA da parte del Servizio francese. Anche in esito alle suddette attività, è stato realizzato dall’Area coordinamento il proprio manuale operativo, per lo svolgimento delle attività di controllo.

Nell’anno 2008 sono proseguite le attività di controllo ed è stata assicurata la necessaria informativa ai competenti Servizi della Commissione, sia attraverso la reportistica stabilita dalla regolamentazione comunitaria sia mediante la fornitura delle informazioni richieste ai fini delle attività di *audit* della Commissione e della Corte dei conti europea, ed inoltre in sede di chiusura e certificazione dei conti annuali, partecipando infine alle riunioni ed ai Gruppi di lavoro organizzati con i Paesi membri dell’Unione.

E’ stata realizzata una procedura informatizzata di acquisizione ed elaborazione dei dati concernenti le specifiche attività ispettive, supportate da flussi *on line* con il SIAN e con le banche dati degli organismi pagatori, attraverso i quali il sistema permette di reperire e gestire le informazioni acquisite, ulteriormente perfezionata nel 2008 anche nella componente di supporto della verbalizzazione *on line* di tutte le azioni ispettive.

### **CONTROLLI DI QUALITA’ ORTOFRUTTICOLI**

Il regolamento (CE) n. 1148/2001 della Commissione europea reca la disciplina applicativa del regolamento (CE) n. 2200/96 del Consiglio in merito ai controlli di conformità alle norme di commercializzazione applicabili ai prodotti ortofrutticoli freschi.

Tali controlli sono effettuati da organismi responsabili designati dagli Stati membri. La legge n. 71 del 2005, di conversione del decreto legge n. 22 del 2005, ha disposto che la società AGECONTROL effettua i controlli di qualità aventi rilevanza nazionale.

### **SEMPLIFICAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI A CARICO DEGLI AGRICOLTORI E RUOLO DEI CAA.**

Tale indirizzo è incentrato sull’impulso sempre più forte da dare alla gestione informatica del fascicolo aziendale e dei sistemi informativi che ne alimentano il patrimonio informativo.

In relazione a ciò, proprio in ragione della centralità del fascicolo aziendale elettronico nella gestione delle procedure di erogazione degli aiuti, si deve necessariamente fare richiamo a tutto quanto già descritto in relazione agli altri indirizzi strategici sopra trattati.

\*\*\*\*

Con riferimento all’attività dell’Ufficio aiuti nazionali, l’attività svolta nell’anno 2007 è stata improntata ad una più attenta applicazione della normativa di riferimento ed alla più spinta semplificazione degli adempimenti, siano stati essi quelli posti a carico del cittadino che quelli posti a carico dell’ufficio precedente.

La revisione dei bandi di gara per le forniture alimentari ai PVS ed ai PECO ha infatti guardato alla più completa applicazione delle regole di partecipazione scoraggiando, così, il concorso di mere società

di mediazione che, prive di un vero ruolo operativo, generavano probabili costi “aggiunti”, non più presenti nelle offerte economiche.

La chiarezza normativa perseguita ha favorito, inoltre, un maggiore automatismo degli uffici nella predisposizione dei bandi di gara, nelle varie tipologie normativamente previste, incentivandone la velocità e la inoppugnabilità.

Anche gli adempimenti documentali a carico degli interessati sono stati estremamente semplificati, integralmente sostituiti da due modelli di dichiarazione allegati ai bandi di gara e sottoposti alla sola firma del concorrente che, in un caso, ha voluto esprimere anche formalmente il proprio compiacimento.

Si ritiene opportuno evidenziare come detti modelli, trasmessi ad altri dirigenti per il loro utilizzo, abbiano semplificato enormemente gli adempimenti delle commissioni di gara, a beneficio della velocità di espletamento delle procedure e di una maggiore disponibilità alla direzione delle stesse.

E' inoltre opportuno rilevare come la riassunta revisione dei bandi di gara, ora preceduti da una regolare determinazione dirigenziale e dal conseguente impegno di spesa abbia inoltre comportato, per la prima volta, la loro regolare pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, la stipulazione del dovuto contratto e la sua registrazione a carico dell'aggiudicatario.

Anche la tempestività e la puntualità degli adempimenti è stata oggetto di grande attenzione, attraverso il quotidiano monitoraggio dei provvedimenti normativi e la immediata trasmissione, di quelli di interesse, a tutto il personale assegnato.

Tutti i provvedimenti di redistribuzione delle competenze (v. prot. n. 358, 979, 1094 e 1170) sono stati caratterizzati, anche nei periodi più critici, dalla giusta attenzione alle indicazioni del personale, da una equa ripartizione dei carichi di lavoro, dalla dovuta considerazione delle competenze contrattuali e dalla più attenta valorizzazione delle figure meno coinvolte, raggiungendo un livello di integrazione funzionale inesistente fino all'anno precedente.

I rapporti organizzativi con i Dicasteri competenti in materia di cooperazione allo sviluppo sono stati intensificati e caratterizzati da un elevato livello di collaborazione e di condivisione delle scelte operative, che ha portato il Ministero degli affari esteri - MAE ad auspicare la partecipazione dell'Ente sia agli incontri internazionali che alle missioni preliminari alla individuazione degli interventi.

E' sempre d'accordo con il MAE che si è formulata la proposta di monitoraggio e di razionalizzazione delle operazioni di fornitura di emergenza, assunta al prot. n. 835/2007.

Dopo la fase di regolarizzazione normativa e di semplificazione degli adempimenti, sopra descritta, sviluppata nel 2007, nell'anno 2008 si è voluto incidere sulla velocizzazione delle attività e sulla loro più spinta semplificazione, per quanto consentito dalle risorse assegnate.

Le due linee operative hanno interessato, in particolare, le attività di reperimento e di invio in aiuto alimentare di carne avicola per un valore di 25 milioni di euro che, già individuati con D.M. n. 5/180 dell'11/10/2006, sono stati resi disponibili solo nei primi mesi dell'anno 2008. L'impiego dell'intera somma, conclusosi nell'anno di riferimento, è infatti passato per l'individuazione concertata delle caratteristiche della fornitura, la ragionata ed estrema riduzione dei tempi di espletamento delle gare (esperite attraverso trattative private con pubblicazione del bando) e la proposta riduzione dei controlli, inizialmente accettata dal MAE e successivamente, per ritenuta omogeneità procedimentale, temporaneamente sospesa.

E' stata continuamente monitorata la ottimale distribuzione del personale e delle risorse economiche, attraverso i necessari provvedimenti di assestamento organizzativo e, all'occorrenza, di rimodulazione o revoca delle autorizzazioni all'esecuzione di lavoro straordinario.

Sono state ottimizzate le competenze del personale direttivo, tradizionalmente spostate sulla figura del dirigente, anche per quelle funzioni istruttorie ed esecutive più tipiche della qualifica sottostante. La elaborazione di modelli procedurali, il costante monitoraggio della normativa pubblicata e la sua puntuale diffusione nell'ambito dell'Ufficio, ha sempre garantito la più rapida ed omogenea esecuzione delle disposizioni di riferimento.

La più intensa collaborazione col MAE, indotta anche dall'ingente quantità di aiuti alimentari inviati nel corso dell'anno, ha portato alla pronta risoluzione di tutti i problemi operativi sorti presso i Paesi riceventi, di quelli evidenziati dai fornitori e ad una insistente proposta di estensione della collaborazione alle missioni di preparazione degli interventi di aiuto.

Anche il gradimento degli "utenti" è stato considerato obiettivo costante e primario dell'attività dell'Ufficio. E' in quest'ottica, infatti, che si è voluta riconoscere l'erogazione anticipata dell'aiuto temporaneo di Stato per la campagna bieticolo – saccarifera 2008/2009 (50 milioni di euro), la semplificazione degli adempimenti posti a carico delle Regioni sugli aiuti "de minimis", la riduzione dei controlli sulle forniture alimentari, lo scambio per corrispondenza (a richiesta ed a carico del contraente) dei contratti firmati e, disponibilmente, la elaborazione di note di elogio al personale di polizia giudiziaria incaricato di indagini di settore.

Si deve inoltre rilevare, nella logica ora descritta, che anche nell'anno 2008 è pervenuta la nota di ringraziamento di un'importante associazione di produttori, per l'efficienza dimostrata nella gestione amministrativa delle forniture alimentari.

Puntuale è stata, infine, l'attività informativa interna all'Area coordinamento sulla situazione organizzativa dell'Ufficio, sulle necessità funzionali e sulle problematiche di interesse, sempre discusse e risolte in maniera pienamente condivisa, così come il coinvolgimento flessibile del personale nelle attività dell'Ufficio medesimo.

\*\*\*

Nell'ambito degli interventi di competenza propria dell'Ufficio Aiuti Nazionali, si evidenzia quanto segue.

#### **TRASFORMAZIONE INDUSTRIALE PATATE.**

Nel corso dell'anno 2008, l'ufficio ha provveduto a corrispondere il saldo degli aiuti previsti per la trasformazione industriale e per l'ammasso privato delle patate da consumo della campagna 2006, in favore degli aventi diritto, per un importo complessivo di € **5.675.000,00**, avendo già corrisposto nel corso dell'esercizio finanziario 2007 un anticipo di € 2.350.000,00. Tali aiuti sono stati, a suo tempo, autorizzati dal MIPAAF con decreti n. 434/TRA V e n. 201 TRA V, rispettivamente del 3/08/2006 e del 18/04/2008, a valere sulle disponibilità esistenti sul "Fondo settore agricolo ed agroalimentare", istituito ai sensi della legge 11 marzo 2006, n. 81.

Inoltre il MIPAAF, con decreto n. 181/TRA V del 19/03/2007, ha autorizzato l'AGEA ad avvalersi, sempre ai sensi della legge 11 marzo 2006, n. 81, dell'importo complessivo di € 8.000.000,00 di cui € 6.700.000,00 per l'attuazione dell'accordo interprofessionale per le patate destinate alla trasformazione industriale della campagna 2007 ed € 1.300.000,00 per la misura riguardante l'ammasso privato di patate da consumo della stessa campagna.

A seguito della decisione della Commissione Europea di abolire, per l'anno 2007, l'aiuto all'ammasso privato di patate da consumo il MIPAAF ha modificato, con decreto prot. n. 9103 del 17/11/2008, la ripartizione del predetto importo di € 8.000.000,00, così di nuovo suddiviso:

1. € 7.427.553,00 per l'attuazione dell'accordo interprofessionale per le patate destinate alla trasformazione industriale dell'anno 2007;

2. € 572.447,00 per il finanziamento di un programma presentato dalle Unioni Nazionali secondo i criteri indicati nel Decreto Direttoriale prot. n. 813/TRA V del 22/11/2007.

Nel corso dell'anno 2008, in attuazione delle predette direttive, è stato corrisposto in favore degli aventi diritto l'importo complessivo di € 7.019.329,17, a valere sulle disponibilità esistenti sul capitolo di spesa n. 339 del bilancio AGEA.

Tale pagamento, frazionato tra i vari beneficiari, ha comportato un notevole impegno da parte del personale dell'ufficio, in considerazione del ristretto margine di tempo intercorrente tra l'acquisizione delle pratiche, avvenuta a metà del mese di novembre 2008 e la chiusura dell'Ufficio Ragioneria e Bilancio Nazionale, fissata per l'11 dicembre 2008 e successivamente prorogata al 16/12/2008, proprio per approvare l'erogazione degli aiuti di cui trattasi.

Alla data del 31/12/2008 restano da erogare € 408.223,83, a saldo degli aiuti inerenti la trasformazione industriale delle patate della campagna 2007, a cui sono da aggiungere € 572.447,00 per l'attuazione del programma presentato dalle Unioni Nazionali, per i quali si è in attesa di istruzioni da parte del MIPAAF.

### **INTERVENTI E MISURE NAZIONALI NEL SETTORE AGRICOLO E AGROALIMENTARE (CRISI DI MERCATO – AIUTI *DE MINIMIS*).**

Il D.L. n. 182 del 9/09/2005, convertito nella legge 11/11/2005, n. 231, ha autorizzato l'AGEA ad erogare aiuti *de minimis* agli imprenditori agricoli, iscritti nella gestione previdenziale ed assistenziale, per le produzioni dell'anno 2004 ed ai produttori di uva da vino per il solo anno 2005.

L'art. 1 della stessa legge ha fissato in € 109 milioni il tetto massimo erogabile per i predetti aiuti, di cui 69 milioni di euro destinati ai produttori per le produzioni dell'anno 2004 e 40 milioni di euro destinati ai produttori di uva da vino.

Al riguardo l'Agea ha emanato apposite circolari per fissare le modalità di applicazione del predetto intervento.

Al 31/12/2008 l'ufficio ha erogato complessivamente € 20.820.555,00, così suddivisi:

- € 15.739.552,00, per l'anno 2004, nei confronti di vari beneficiari appartenenti alle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Molise, Piemonte, Puglia, Sicilia, Umbria e Veneto;
- € 5.081.003,00 per l'anno 2005, nei confronti di vari beneficiari appartenenti alle Regioni Abruzzo, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Piemonte e Puglia;

Quanto sopra a valere sulle disponibilità esistenti sul "Fondo per l'attuazione di interventi e misure nazionali nel settore agricolo ed agroalimentare" istituito con la legge 11/03/2006, n. 8, il cui finanziamento si è reso disponibile sul bilancio AGEA alla fine dell'anno 2007.

L'attuazione di tale intervento ha richiesto una copiosa corrispondenza con le Regioni competenti per territorio, che hanno inoltrato all'AGEA **6.495 domande per l'anno 2004 e 10.441 domande per l'anno 2005**, in modo da concordare e verificare la rispondenza delle domande stesse alle vigenti disposizioni.

Nel contempo si sono date istruzioni alla Società SIN per perfezionare il sistema informatico appositamente realizzato per la gestione delle predette domande.

Nel corso dell'anno 2009 si darà corso ai restanti pagamenti riguardanti prevalentemente gli aiuti *de minimis* dell'anno 2005.

### **PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA', DI SVILUPPO DELLA GESTIONE DELL'OFFERTA E DI RAFFORZAMENTO DI FILIERA NELLE PRODUZIONI CUNICOLE.**

Il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali ha autorizzato l'AGEA, nell'anno 2004, a dare attuazione, con proprie risorse, al programma di miglioramento della qualità delle produzioni cunicole presentato dall'Unione AVITALIA.

Il predetto Ministero ha nominato, con proprio decreto ministeriale, una Commissione di verifica e monitoraggio del programma di cui trattasi.

Per tale programma, previa acquisizione del benessere espresso dalla Commissione Europea l'AGEA ha sottoscritto con l'AVITALIA, in data 18/05/2005, apposita convenzione per la durata di tre anni e per

l'importo massimo di € 1.131.400,00, ivi compreso il costo dei compensi in favore dei Membri della predetta Commissione di verifica.

Negli anni 2005 e 2007, sono già stati erogati nei confronti dell'AVITALIA acconti per complessivi € 961.690,00, previo rilascio di idonee polizze assicurative, con riserva di corrispondere il saldo già richiesto dall'AVITALIA, in esito all'acquisizione del verbale dell'istituita Commissione di verifica ministeriale.

#### **AIUTO DI STATO TEMPORANEO IN FAVORE DEI BIETICOLTORI PREVISTO DAL REG. CE. n. 318/2006.**

La legge 24 dicembre 2007 n. 244 (legge finanziaria per il 2008), ha stanziato l'importo di € 50.000.000,00, per l'anno 2008, quale competenza del terzo anno del quinquennio previsto dall'art. 3 del Regolamento CE n. 318/2006 del consiglio del 20 febbraio 2006, per il pagamento dell'aiuto temporaneo di Stato.

In relazione a tale aiuto, per la campagna di commercializzazione 2008/2009 l'ABSI, associazione bieticolo saccarifera italiana, ha richiesto l'erogazione anticipata dell'aiuto temporaneo di Stato.

Esperate le dovute attività intese a verificare la possibilità di concedere l'anticipazione come richiesta dall'ABSI ed acquisito il parere della Direzione amministrativa - Ufficio legale, è stata sottoscritta una apposita Convenzione tra l'ABSI e l'AGEA, in data 25 luglio 2008.

Tale Convenzione, registrata al n. 3/19448 dell'Ufficio delle Entrate Roma 1, regola i rapporti in relazione alle procedure di fornitura dei dati, costituzione di cauzione, liquidazione e svincolo della cauzione, tra Agea ed ABSI.

La presentazione della cauzione bancaria pari ad € 65.000.000,00 da parte dell'ABSI, verificata nella validità seconde le procedure amministrative proprie dell'Agea, ha permesso di liquidare alla stessa ABSI, a titolo di anticipo, l'importo di € 50.000.000,00.

La fornitura dei dati contrattuali da parte di ABSI, secondo un tracciato record individuato dall'Ufficio, unitamente alla Società SIN srl, ha permesso di determinare, sulla base dei dati contenuti nei contratti, l'ammontare complessivo, provvisorio, spettante quale aiuto temporaneo di Stato.

Tale aiuto, provvisorio, è stato determinato in € 41.444.053,053,05 e pertanto è stato richiesto e restituito dall'ABSI l'importo di € 8.555.946,95.

La determinazione dell'importo spettante definitivamente sarà effettuato con la fornitura, da parte dell'ABSI, dei dati delle consegne di barbabietole da parte dei produttori alle imprese saccarifere.

#### **AIUTI NAZIONALI NEL SETTORE BIETICOLO SACCARIFERO – PROGETTO DI RICERCA .**

Il MIPAAF, con decreto ministeriale n. 3590 dell'8/05/2008, ha approvato il progetto di ricerca, sperimentazione e divulgazione nel settore bieticolo "consolidamento comprensori bieticoli 2008/2010" per un importo complessivo di spese di € 5.330.573,00, corrispondente ad un aiuto di Stato di € 3.731.401,10, da erogare a cura dell'AGEA in favore dell'Associazione Bieticolo Saccarifera Italiana – Fondo Bieticolo Nazionale (ABSI).

Nel corso dell'anno 2008 non si è potuto dare corso al predetto pagamento, in attesa delle indicazioni del MIPAAF circa il rilascio delle necessarie garanzie per il pagamento anticipato dell'importo richiesto.

Nel corso dell'anno 2009 il MIPAAF ha comunicato all'Agea che l'ABSI – Fondo Bieticolo Nazionale, può scegliere di ottenere il pagamento dell'importo in via anticipata, su rilascio di garanzia fideiussoria, oppure il pagamento frazionato dello stesso, su presentazione degli stati di avanzamento dei lavori, a seguito di rendicontazione e verifica degli stessi da parte di una apposita Commissione ministeriale.

Nell'anno 2009, pertanto, si darà corso al pagamento, su richiesta dell'ABSI, dell'importo in questione.

Le relative disponibilità finanziarie sono giacenti sul capitolo di spesa n. 308 del bilancio AGEA.

#### **AIUTO DI STATO A SOSTEGNO DEL SETTORE TRASFORMAZIONE DEL POMODORO DI CUI AL REG. CE. n. 2201/9.**

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, con D.M. 3448 del 27 marzo 2008, a sostegno della trasformazione del pomodoro riferita alla campagna di commercializzazione 2007/2008, ha stanziato €